

## Blue Carbon Project - Report di Monitoraggio

**Località del trapianto:** Bergeggi (SV)

**Coordinate:** 44°14'15.60"N; 8°26'36.60"E

**Data del monitoraggio:** 04/10/2024

**Numero del monitoraggio:** 4°

Questo report fornisce una sintesi dei risultati del quarto monitoraggio effettuato a Bergeggi nell'ambito del progetto di riforestazione delle praterie di *Posidonia oceanica* "Blue Carbon Project", partner del progetto sono One Ocean Foundation, ERM Foundation, I.S.S.D. e Università di Genova. L'obiettivo di questo monitoraggio era di valutare lo stato delle biostuoie posizionate in data 29/05/2023, la stabilità delle talee trapiantate in data 30-31/05/2023, e il successo del trapianto in termini di sopravvivenza delle talee.

### Condizione delle biostuoie

Le 10 biostuoie (5 m × 2 m ciascuna) installate al fondale si presentano ben ancorate, senza segni di distacco o spostamento. La stabilità delle biostuoie è cruciale per il successo del trapianto, poiché garantisce un'adesione sicura delle talee al substrato. Le talee stesse risultano adese in maniera stabile al fondale, segno positivo di un iniziale processo di radicamento delle talee.

### Numero di patches e numero di fasci per patch

Nel corso del monitoraggio, è stato rilevato che il numero di patches (aiuole) presenti è pari a 10 in 9 stuoie monitorate su 10 (corrispondente al numero inizialmente realizzato di patches). Una stuoia presenta due patches in meno. Metà delle patch è stata monitorata per misurare il numero medio di fasci presenti per patch, che è risultato essere pari a **29,8 ± 8,4 fasci/m<sup>2</sup>**.

### Percentuale di sopravvivenza delle talee

La percentuale di sopravvivenza delle talee trapiantate è stata stimata intorno al **90%**, un dato ottimo a più di un anno di vita del trapianto. L'ulteriore aumento della percentuale di sopravvivenza, rispetto al terzo monitoraggio, è probabilmente da attribuire anche al fatto che dopo l'estate la pianta si trova in buone condizioni di salute, nonostante le foglie abbiano già iniziato ad accorciarsi. Questo valore rappresenta un indicatore chiave per il successo del trapianto, soprattutto nelle fasi critiche iniziali del primo anno di vita, in cui l'attecchimento delle talee è particolarmente delicato. Il mantenimento di un tale valore percentuale di sopravvivenza, maggiore delle aspettative, evidenzia una buona risposta delle piante all'ambiente di trapianto e costituisce una base solida per i monitoraggi futuri.



## Conclusioni generali

In generale, il trapianto realizzato a Bergeggi presenta buone condizioni generali. Il tasso di sopravvivenza risulta essere tra i migliori dati in letteratura relativi al primo anno di vita del trapianto e la buona condizione generale delle biostuoie indica che il progetto sta seguendo una traiettoria positiva.

## Prossime attività

Il prossimo monitoraggio è previsto per **Aprile 2025**, durante il quale verranno valutate nuovamente la stabilità delle biostuoie e la sopravvivenza delle talee trapiantate. A partire da questa fase, il sito sarà monitorato con cadenza **semestrale**, in linea con le raccomandazioni delle linee guida per il secondo anno del progetto, abbandonando la cadenza trimestrale adottata durante il primo anno.

Di seguito vengono riportate alcune immagini delle biostuoie estratte dai video registrati durante il monitoraggio in questione.





Università  
di Genova

**DISTAV** DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE DELLA TERRA,  
DELL'AMBIENTE E DELLA VITA



Genova, 16/10/2024

Chiara Robello

(Chiara Robello, Dottoranda di Ricerca DISTAV, Università di Genova)

---

**Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita**

[distav.unige.it](http://distav.unige.it)

P. IVA 00754150100

+39 010 353 8311

Corso Europa 26, 16132 Genova

[direttore@dipteris.unige.it](mailto:direttore@dipteris.unige.it)